



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 11 novembre 2015

Nota metodologica per la ripartizione tra i Comuni del contributo di 15,35 milioni di euro, a decorrere dal 2015, relativo al ristoro del minor gettito dell'IMU derivante dall'applicazione dell'articolo 1, comma 1-bis del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito dalla legge 24 marzo 2015, n. 34.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 1, comma 9-bis del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, il quale prevede che con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sia ripartito il contributo di 15,35 milioni di euro attribuito, a decorrere dall'anno 2015, ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, per il ristoro del minor gettito dell'IMU derivante dall'applicazione del comma 1-bis del medesimo articolo 1 del decreto legge n. 4 del 2015;

VISTO che il citato comma 9-bis dell'articolo 1 del decreto legge n. 4 del 2015 prevede, inoltre, che per i Comuni delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, a cui la legge attribuisce competenza in materia di finanza locale, la compensazione del minor gettito IMU, derivante dall'applicazione del suddetto comma 1-bis, avvenga, sulla base della stessa metodologia, attraverso un minor accantonamento per l'importo di 0,15 milioni di euro a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali ai sensi dell'articolo 13, comma 17 del decreto legge n. 201 del 2011;

VISTO il documento in data 16 ottobre 2015 con il quale l'ANCI ha richiesto di dare attuazione alla ripartizione di cui al citato comma 9-bis dell'articolo 1 del decreto legge n. 4 del 2015 e di iscrivere l'argomento all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTA la nota metodologica trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 19 ottobre 2015;

P
#



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTA la nota del 20 ottobre 2015 con la quale l'ANCI ha confermato le osservazioni già formulate sulla suddetta nota metodologica già informalmente trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO che il Ministero dell'economia e delle finanze, nella riunione tecnica del 26 ottobre 2015, ha fornito risposte alle osservazioni dell'ANCI e con nota del 2 novembre ha trasmesso nuova versione della nota metodologica con relativa ipotesi di riparto, sulla quale l'ANCI ha espresso assenso tecnico con nota del 9 novembre;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI ha consegnato un documento con il quale conferma il proprio parere positivo ed osserva che non si è proceduto – come da richieste più volte formulate e che ribadisce – al completo ristoro del minor gettito incassato nel 2014 rispetto a quello originariamente stimato ed alla verifica del gettito 2015 e relativo stanziamento di risorse;

RILEVATO che, pertanto, le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 1, comma 9-bis del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito dalla legge 24 marzo 2015, n. 34, sulla nota metodologica del 2 novembre 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze, per la ripartizione tra i Comuni del contributo di 15,35 milioni di euro, a decorrere dal 2015, relativo al ristoro del minor gettito dell'IMU derivante dall'applicazione del comma 1-bis del medesimo articolo 1 del decreto legge n. 4 del 2015.

La nota metodologica del 2 novembre 2015 ed il documento dell'ANCI citato in premessa, sono allegati al presente atto, formandone parte integrante.



Il Segretario

Caterina Cittadino



Il Ministro dell'Interno

On.le Angelino Alfano